



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

2020

PREMESSA

Il D. Lgs. n. 150/2009 ha avviato un percorso ampio ed impegnativo di riforma del lavoro pubblico e dei processi di programmazione nelle pubbliche amministrazioni. In particolare ha modificato le disposizioni sulla valutazione e la valorizzazione dei meriti, nonché ha introdotto una disciplina sistematica in materia di “performance” e di trasparenza dell’azione amministrativa

L’articolo 3, commi 1 e 2, stabilisce infatti che: *“La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento”*; *“Ogni amministrazione pubblica e' tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, (secondo le modalità indicate nel presente Titolo e gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114)”*.

In ottemperanza, infatti, a quanto disposto dal succitato art. 3 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche devono adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell’interesse dei destinatari dei servizi pubblici. La novità del D. Lgs. 150/2009 risiede proprio nel riconoscimento di questa interdipendenza tra valutazione e indennità di tipo premiante , tanto che il successivo comma 5 dell’articolo 3 stabilisce in modo esplicito il divieto di erogazione di premi legati al merito ed alla performance in caso di violazioni delle disposizioni del Titolo II su misurazione, valutazione e trasparenza della performance.

Per chiarezza espositiva si specifica che si usa definire con il termine “performance” il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività per i quali l’organizzazione è stata costituita.

Il succitato D.Lgs. n. 150/2009, anche nel testo ampiamente modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, all’art. 10 conferma la necessità di predisporre, entro il 30 giugno, a rendicontazione, una Relazione sulla performance che evidenzia a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b) del D.Lgs 150, costituisce, quindi, lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance.

La Relazione sulla Performance, in ottemperanza alla normativa soprarichiamata, si sostanzia, quindi, in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategia alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti.

L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

- _ Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance/Peg;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;
- _ Relazione della Performance.

Al pari del Piano della performance, la Relazione è approvata dalla Giunta Comunale, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione. La Relazione, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 150-2009, deve essere validata dall'Organismo di valutazione e *“nei casi in cui la mancata adozione del Piano o della Relazione sulla performance dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c), l'erogazione dei trattamenti e delle premialità di cui al Titolo III e' fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano, ai sensi del periodo precedente.”*

In particolare, per quanto riguarda gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'art. 169, c. 3-bis, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la relazione sulla performance può essere unificata al rendiconto della gestione.

Il Piano della performance è il documento programmatico annuale, con cui si assegnano gli obiettivi, con cui si avvia il ciclo della performance e che contiene i risultati attesi, ossia gli obiettivi specifici che l'amministrazione intende realizzare attraverso l'azione amministrativa. Il Piano, redatto in coerenza con gli altri documenti di programmazione dell'ente (DUP, Bilancio e Piano Esecutivo di Gestione) e con il PTPCT, assegna alle strutture organizzative e ai relativi responsabili la responsabilità del perseguimento degli obiettivi e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

Il Comune di Riva del Po ha approvato il Piano della performance (con deliberazione di G.C. n. 24 del 03-04-2020 e ss.mm.ii.) e ha attribuito gli obiettivi ai responsabili e alle strutture di rispettiva competenza.

Con la presente relazione , in estrema sintesi , quindi, si rende conto, per ciascuno degli obiettivi contenuti nel Piano suddetto, delle risultanze conseguite al 31/12/2020, come dichiarate, a consuntivo, da ogni Responsabile di Settore e sottoposte alla verifica conclusiva da parte del Nucleo di valutazione.

L'impostazione della Relazione si conforma allo schema di riferimento delineato a suo tempo dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche con deliberazione n. 5/2012, tuttora valido.

La Relazione descrive le caratteristiche socioeconomiche territorio di riferimento (contesto esterno) ed espone gli elementi caratterizzanti l'ente comunale in termini di strutture organizzative, gestione dei servizi, dotazione organica(contesto interno). Ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di estrema sintesi della performance complessiva dell'ente nell'anno 2020, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare, ove e se presenti, gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni.

A conclusione si ribadisce che tale operazione viene effettuata anche al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Riva del Po è stato istituito con legge regionale n° 17 del 05.12.2018 a far data dal 01.01.2019 per fusione dei comuni di Berra e Ro. Dal primo Gennaio 2019 il Comune è stato amministrato da un commissario prefettizio che ha traghettato il nuovo comune alle elezioni amministrative tenutesi nel Maggio 2019. Il Comune di Riva del Po aderisce all'Unione Terre e Fiumi a cui ha conferito varie funzioni. Analizzare il contesto esterno è essenziale per comprendere il quadro storico, geografico, demografico e sociale dei Comuni in fusione.

Il contesto storico

Il territorio di Berra sorge a ridosso del fiume Po; la sua nascita è documentata attorno all'anno 1.000 d.C. ed è stato oggetto di una storia di continue inondazioni ed esondazioni del fiume stesso. Questa esposizione alle calamità alluvionali termina solo nella seconda metà dell'ottocento, a seguito della grande bonifica. Il fiume, però, non ha rappresentato solo una fonte distruttiva ma da sempre costituisce una risorsa preziosa per il settore primario e l'economia del Comune.

Il Comune di Berra, così come lo conosciamo oggi, è stato fondato nel 1908 a seguito del frazionamento del comune di Copparo ed è adiacente ai Comuni veneti di Ariano Polesine, Corbola e Villanova Marchesana.

Il territorio di Ro è situato a sud del fiume Po, il quale è stato causa nel passato di una lunga storia di alluvioni e straripamenti. Il Comune di Ro è nato nel 1908 a seguito della sopra citata divisione del Comune di Copparo e si trova più ad ovest rispetto all'adiacente Comune di Berra, collocandosi al confine con il territorio comunale di Ferrara, Copparo e la provincia di Rovigo.

Dati relativi alla popolazione residente:

POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSE DI ETA' E SESSO AL 1° gennaio 2020											
FASCIA D'ETA'		0-4	5-14	15-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65-74	75 e più
MASCHI	VALORI ASSOLUTI	83	244	135	346	312	525	652	318	622	581
	VALORI PERCENTUALI	2,2	6,4	3,5	9,1	8,2	13,8	17,1	8,3	16,3	15,2
FEMMINE	VALORI ASSOLUTI	102	249	135	236	294	502	621	333	674	806
	VALORI PERCENTUALI	2,6	6,3	3,4	6,0	7,4	12,7	15,7	8,4	17,1	20,4

Tessuto economico:

UNITA' LOCALI ATTIVE PER SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA				
dati al 31/12 di ogni anno				
Settore	2010	2017	2018	2019
Agricoltura, silvicoltura pesca	348	332	327	305
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1
Attività manifatturiere	77	74	74	50
Fornitura di energia elettrica	4	9	8	1
Fornitura di acqua, reti fognarie	3	6	6	3
Costruzioni	132	110	97	88
Commercio, riparazione di auto	171	169	167	141
Trasporto e magazzinaggio	42	33	31	20
Alloggio e ristorazione	45	45	47	40
Servizi di informazione e comunicazione	9	7	8	4
Finanziarie e assicurative	13	12	11	4
Attività immobiliari	13	13	12	12
Attività professionali	9	7	8	7
Noleggio, agenzie di viaggio	13	19	18	18
Istruzione	3	2	2	1
Sanità e assistenza sociale	3	8	3	1
Attività artistiche, sportive	3	6	6	6
Altre attività di servizi	28	28	26	26
Imprese non classificate	0	0	0	1

CONTESTO INTERNO

Struttura organizzativa

L'art 2 , comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. prevede che “ *Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive. Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri:*

- a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione;*
- b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
- c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;*
- d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;*
- e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea.”;*

Con particolare riferimento agli Enti Locali, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., il Comune deve provvedere “*all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.*”

La definizione della struttura organizzativa rappresenta il necessario presupposto ai fini della definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere in quanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 150-2009 e ss.mm.ii. , ogni amministrazione è tenuta, ai fini dell'assegnazione degli obiettivi di performance e della relativa valutazione, a tener conto delle unità organizzative o aree di responsabilità in cui la stessa si articola. Le attività attribuite a ogni singola area/settore definiscono il riparto delle relative

competenze dato che, ai sensi dell'art. 107, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ai responsabili compete l'intera fase gestionale e decisionale (a rilevanza esterna) dell'attività amministrativa relativa all'area della suddetta struttura cui gli stessi sono preposti;

Con Delibera di Giunta del 21/01/2021 è stata ridefinita la struttura organizzativa approvata con provvedimento del Commissario Prefettizio, nella Sua qualità di Giunta Comunale (Delibera di G. C. n. 1-2019) . Come di seguito illustrato:

Settore 1 SEGRETERIA, AFFARI GENERALI E SCUOLA	Settore 2 SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	Settore 3 ECONOMICO FINANZIARIO	Settore 4 TECNICO: LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del servizio notifiche e pubblicazione all'Albo Comunale; - Protocollo e archiviazione atti; - Attività di supporto agli organi di governo , convocazione e predisposizione odg per le adunanze degli organi collegiali; - Comunicazione - Gestione sito internet - Gestione Biblioteca; - Cultura, sport , attività ricreative e promozione del territorio; - Servizi scolastici ed educativi ; - Contributi associazioni culturali, ricreative e sportive; - Gestione Impianti Sportivi; - Servizi legali e contratti; - Concessione sale/locali a terzi (Tranne assegnazione e gestione alloggi Erp di competenza dell'Unione Terra e Fiumi); - PUA (Bonus gas e luce-contributo acqua-libri di testo- 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi demografici (Anagrafe, stato civile, elettorale, leva) - Statistiche e censimenti - Stranieri - Polizia mortuaria e concessioni cimiteriali - Anagrafe canina - Fiere e mercati – licenze e concessioni(attività residuale da trasferire in Unione); 	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione, controllo e rendicontazione economico finanziaria; - Gestione contabile; - Servizio Economato ; - Gestione partecipazioni societarie; - Assunzione e gestione mutui; - Gestione assicurazioni; 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori pubblici - Demanio e patrimonio immobiliare ; - Manutenzione patrimonio immobiliare; - Arredo Urbano; - Manutenzione verde; - Illuminazione pubblica; - Energia e ambiente - Viabilità - Protezione Civile - Videosorveglianza - Gestione automezzi - Sicurezza Luoghi di lavoro;

Comune di Riva del Po

assegno maternità o nucleo- - Tesserini caccia, pesca, funghi - Contrassegni invalidi (attività residuale da trasferire in Unione); - Supporto per applicazione normativa Privacy, prevenzione della corruzione e trasparenza.			
---	--	--	--

DOTAZIONE ORGANICA PER CATEGORIA E PROFILI PROFESSIONALI - anno 2020

CAT. GIUR.	Settore 1 Segreteria Affari generali, SCUOLA E SERVIZI SOCIALI	POSTI TEMPO INDETERMINATO
D	Istruttore direttivo attività amministrative contabili	1
C	Istruttore amministrativo	6
A	Esecutore amministrativo	1
	TOTALE	8
	<i>Settore 2 Servizi DEMOGRAFICI</i>	
D	Istruttore direttivo attività amministrative	1
C	Istruttore amministrativo	3
	TOTALE	4
	<i>Settore 3 Economico Finanziario</i>	
D	Istruttore direttivo attività amministrative contabili	1
C	Istruttore amministrativo contabile	3
	TOTALE	4
	<i>Settore 4 Settore Tecnico LLPP Patrimonio</i>	
D	Istruttore direttivo tecnico	1 art.110
C	Istruttore tecnico	3
B3	Operatore professionale elettricista	2
B3	Operatore professionale conduttore di macchine operatrici	1
B	Operatore conduttore di macchine complesse	1
B3	Collaboratore professionale tecnico	1
	TOTALE	9
	TOTALE GENERALE	25

ELENCO DEI RESPONSABILI:**SETTORE DEMOGRAFICI E STATISTICI**

dal	al	
01/01/2020	31/12/2020	MICHELE POLLASTRI

SETTORE FINANZIARIO

dal	al	
01/01/2020	31/12/2020	CLAUDIO CIARLINI

SEGRETERIA

dal	al	
01/01/2020	31/12/2020	LUCA FEDOZZI

SETTORE TECNICO

dal	al	
20/05/2020	31/12/2020	ETTORE CARDILLO
01/01/2020	30/05/2020	GIULIA TAMMISO

Gestione associata di funzioni

Con atto rep. n.66385 del 01/12/2009 del notaio Trevisani felice è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni "Terra e Fiumi" a cui i comuni aderenti, tra cui gli ex comuni di Berra e Ro, hanno conferito i seguenti servizi/funzioni:

	Funzione o servizio svolto in forma associata e oggetto della convenzione	Comuni coinvolti (Jolanda di Savoia fino al 31.12.2017)	Estremi degli atti e indicazione della domanda a cui erano allegati
1	Gestione unificata servizi informativi S.I.A. (Sistemi informatici associati)	TUTTI I COMUNI MEMBRI	CONVENZIONE Rep. n. 13/ADU del 31/12/2012

2	<p>Gestione del personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reclutamento del personale/concorsi - Trattamento economico - Trattamento giuridico (gestione amministrativa del personale) - Relazioni sindacali - Formazione professionale 	<p>TUTTI I COMUNI MEMBRI: *Dal 01/01/2013: COPPARO- BERRA TRESIGALLO- FORMIGNANA- RO **Dal 01/07/2013 JOLANDA DI SAVOIA</p>	<p>CONVENZIONE Rep. n. 12/ADU del 31/12/2012 CONVENZIONE rep. n. 16/ADU del 16/09/2013</p>
3	<p>Funzioni di Polizia Municipale</p>	<p>TUTTI I COMUNI MEMBRI</p>	<p>CONVENZIONE Rep. 37ADU anno 2016 di Rinnovo convenzione scaduta</p>
4	<p>Protezione Civile</p>	<p>TUTTI I COMUNI MEMBRI</p>	<p>CONVENZIONE Rep. n. 36/ADU 2016</p>
5	<p>Servizi Sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e gestione dell'ufficio di piano e del piano per la non autosufficienza di cui all'articolo 51 della l.r. n. 27/2004 - ISEE (Redditometro) ed armonizzazione dei regolamenti per l'accesso ai servizi - Servizi rivolti agli anziani - Servizi rivolti ai disabili - Servizi rivolti ai minori - Servizi rivolti a persone in situazione di dipendenza o disagio sociale 	<p>TUTTI I COMUNI MEMBRI</p>	<p>CONVENZIONE Rep. n. 40/ADU del 15/09/2015 di rinnovo convenzione scaduta</p>
6	<p>GESTIONE DEL TERRITORIO Urbanistica SUEI (Sue+Suap) SIT</p>	<p>TUTTI I COMUNI MEMBRI Urbanistica e Suap sono comprese nella convenzione "Gestione del Territorio":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sportello Unico Attività Produttive SUAP - Sportello Unico Edilizia - Commissione Qualità 	<p>N.B.: Delibera C.U n. 35 del 30/07/2015 uni ca convenzione di rinnovo delle seguenti 3 convenzioni scadute : DELIBERA C.U. N. 13 del 19/03/2010 (DOMANDA 2010)</p>

Gestione servizi : partecipazioni societarie

L'analisi delle condizioni interne non può prescindere dalle modalità di gestione dei servizi pubblici locali evidenziando soprattutto, in tale ambito, l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dall'ente.

Società	Attività svolta	% Quota di partecipazione
1) C.A.D.F.	Gestione servizio idrico integrato	9,43
2) DELTA 2000 Società Consortile a R.L.	La società opera come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (leader).	1,32
3) Sipro S.P.A.	La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio prov.le anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali.	0,14824
4) Lepida	Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida. Lepida SpA è il motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale.	0,0014
5) Hera	Raccolta smaltimento rifiuti, servizio idrico integrato, distribuzione gas, produzione e distribuzione energia elettrica	0,01278

6) Area Impianti	Gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti	9,75
7) CLARA S.P.A.	Raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti	4,45
8) GECIM	Gestione servizi cimiteriali	10
9) DELTA WEB S.P.A.	Progettazione, realizzazione, sviluppo, installazione reti pubbliche e private di telecomunicazioni, servizi in materia informatica, networking, elaborazione e gestione banche dati, applicazioni multimediali, attività di informazione e formazione in materia informatica.	9,43

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Si vuole, in tale sede, anche sottolineare la necessaria interdipendenza che deve esistere tra i vari strumenti di programmazione adottati dall'Ente, interdipendenza che risulta notevolmente rafforzata a seguito dell'introduzione dei principi dell'armonizzazione contabile da parte del D.Lgs. 118/2011.

In base a tali principi, infatti, perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile sulla programmazione allegato A/1 al D.Lgs. 118/2011:

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel

governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”.

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”.

L’attività degli organi gestionali del Comune, nel corso del 2020, si è svolta, quindi, nell’ottica del raggiungimento dei risultati che, traendo origine dalle linee programmatiche di mandato, sono stati definiti dagli *obiettivi operativi* individuati nell’ambito del D.U.P. e dagli obiettivi individuati nel Piano performance e nel Peg adottati dai competenti organi, come di seguito evidenziato:

1. LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE AD AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2019 - 2024. (approvato con delibera di C.C. n. 4/2020) Documento presentato dal Sindaco che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

2. II DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2023 (approvato con delibera di C.C. n. 13 del 25.03.2020 e ss.mm.ii. che si suddivide in una **sezione strategica** (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell’amministrazione indicando le linee programmatiche del mandato di governo come previsto dall’articolo 46, comma 3 del TUEL. E una **sezione operativa** del DUP (SeO), riguarda la programmazione operativa pluriennale e annuale dell’Ente. Viene definita in virtù di quanto disposto dalla sezione strategica della quale ne costituisce parte complementare.

3.IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ed i suoi aggiornamenti annuali, il quale declina gli Obiettivi operativi del DUP in materia di trasparenza ed anticorruzione, in Obiettivi specifici collegati alle Misure di prevenzione generali e particolari e come tali Obiettivi siano poi individuati nel Piano delle Performance riferito allo stesso triennio;

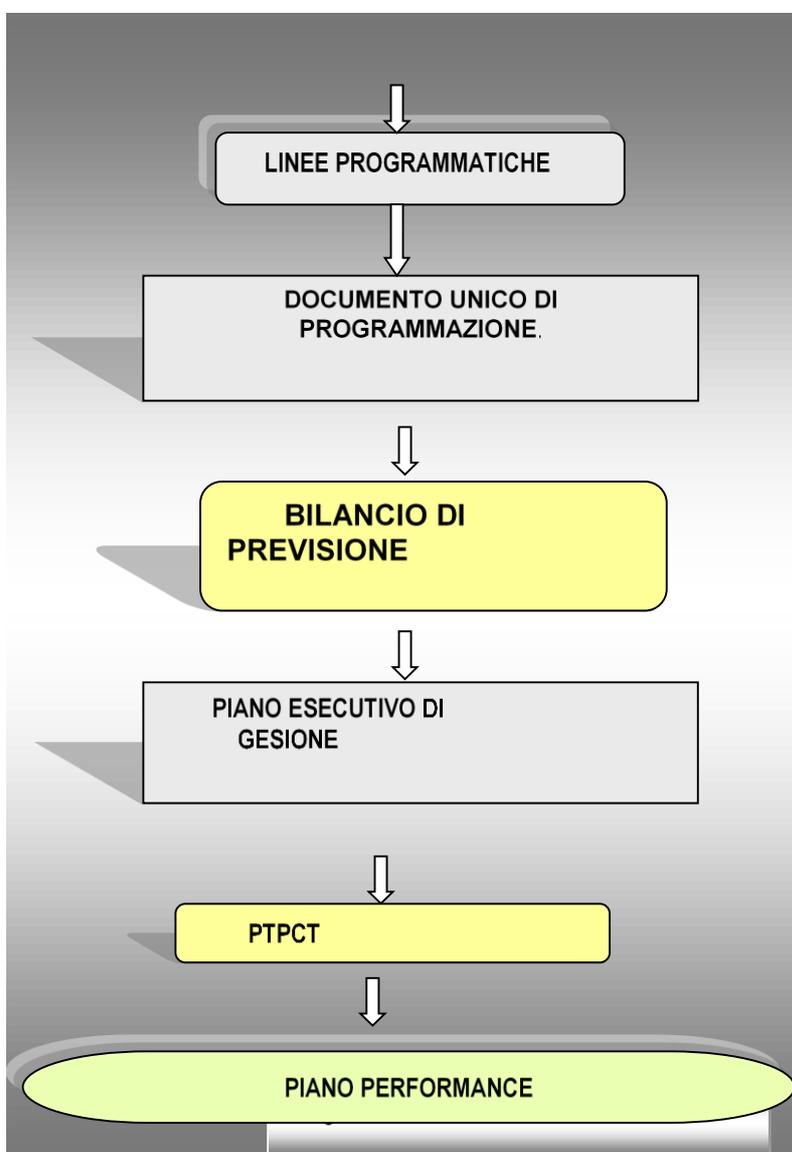
3. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2020-2023 (approvato con delibera di G.C. n. n. 24 del 03-04-2020, , esecutiva ai sensi di legge, e ss.mm.ii) con cui sono stati assegnati ai Responsabili dei servizi

incaricati P.O. dell'Ente i Centri di entrata e di spesa e le relative risorse finanziarie ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi;

4. II PIANO DELLE PERFORMANCE (delibera di G.C. n. 24 del 03-04-2020 e ss.m.ii , esecutiva ai sensi di legge) con cui sono stati approvati gli obiettivi di gestione per l'attuazione degli obiettivi strategici e operativi con il DUP 2020-2022.

ALBERO DELLA PERFORMANCE

In rappresentanza di quanto sopraesposto l'albero della performance traduce in una mappa logica i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d'azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione. L'albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della performance.



Ai sensi dell'art. 2 del Sistema di Valutazione della Performance, l'Ente si prefigge di assicurare la piena integrazione tra tutti documenti finalizzati alla programmazione. A tal fine, tale sistema si articola nei seguenti ambiti:

- a. **POLITICHE**, che esprimono gli ambiti istituzionali omogenei di intervento dell'Ente che fanno riferimento al Programma politico dell'Ente
- b. **PROGRAMMI**, intesi come articolazione delle politiche e possono avere durata pluriennale (p.es: incremento della raccolta differenziata, miglioramento della viabilità, ecc.) con riferimento al Documento unico di programmazione DUP e si distinguono in:
 1. **TRASVERSALI**, che assolvono la previsione contenuta nell'articolo 5, comma 01, lettera a) del decreto legislativo 150/2009 e s.m., con riferimento agli "obiettivi generali" ed esprimono la "performance organizzativa".
 2. **SETTORIALI**, che assolvono la previsione contenuta nell'articolo 5, comma 01, lettera b) del decreto legislativo 150/2009 e riguardano il complesso di obiettivi per la realizzazione di specifiche finalità, da attribuire a singole Unità organizzative e a Responsabili
- c. **OBIETTIVI**, intesi come declinazione operativa dei programmi, sia trasversali che settoriali, la cui attuazione è attribuita in modo specifico a Responsabili e/o Unità organizzative e hanno durata annuale, cioè riguardano azioni da compiere entro l'anno di valutazione e si suddividono in:
 1. Obiettivi individuali attribuiti a Dirigenti o Responsabili di settore
 2. Obiettivi settoriali riferiti ad azioni richieste a specifiche Unità organizzative.

**TRASPARENZA E INTEGRITA' E LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PREVENZIONE E
REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' (legge 190/2012) -
COLLEGAMENTO CON LA PERFORMANCE**

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del Piano delle Performance, destinato ad indicare con chiarezza obiettivi dell'Amministrazione e relativi indicatori di risultato, unità operative responsabili e personale coinvolto. L'interrelazione tra i due documenti è sancita dall'art 44 del decreto di riordino della Trasparenza (D.Lgs 33/2013) per il quale *"L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati"*.

Il Comune di Riva del Po con deliberazione di Giunta Comunale n. 5/2020 ha confermato , per l'esercizio 2020, il Piano di prevenzione della corruzione approvato con Deliberazione del Commissario prefettizio in qualità Giunta Comunale n. 8 del 29/01/2020.

Il sistema informativo dell'Amministrazione prevede la sezione è stata denominata ""Amministrazione Trasparente"", con link di facile accesso dalla home page del sito dell'ente.

L'Ente ,attraverso i propri uffici, mira a mantenere costante l'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente in relazione agli adempimenti prescritti dal decreto legislativo n. 33/2013 e alle sue continue modifiche ed integrazioni introdotte da numerose disposizioni legislative che si susseguono in materia, in particolare per ottemperare a quanto stabilito con il decreto legislativo n.97/2016 che ha riformulato la griglia della trasparenza da pubblicare sui siti istituzionali degli enti. Sono prese in considerazione ipotesi di adeguamento degli strumenti informatici per l'accessibilità e verrà altresì incrementata la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

Chiaramente Il Comune di Riva del Po, nel rispetto della normativa richiamata, e perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, ha realizzato l'Albo Pretorio On Line e, inoltre, coinvolge i portatori di interesse (stakeholders) con Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza.

Infatti, la conoscenza delle funzioni proprie dell'Ente, nonché delle modalità di gestione delle risorse pubbliche e delle iniziative e dei progetti realizzati, è presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte del cittadino utente, che solo attraverso una corretta e completa informazione potrà agire, nei rapporti con la pubblica amministrazione, in modo consapevole.

La promozione della trasparenza prevede una serie di iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza salvaguardando comunque i le prescrizioni in tema di trattamento dei dati personali.

L'ente, ha ottemperato alle disposizione di legge in materia di trasparenza attraverso la pubblicazione nella sezione del portale istituzionale, "*Amministrazione trasparente*", dei dati resi obbligatori dalla legge.

L'ente ha inoltre, pubblicato nel corso del 2020 informazioni che, pur non essendo obbligatorie, ha ritenuto utili per una maggiore consapevolezza, da parte del cittadino, delle attività svolte dal Comune soprattutto con riferimento alle notizie inerenti alle misure di prevenzione della diffusione del Covid-19.

Ai sensi del Piano di prevenzione della corruzione i Responsabili di settore hanno trasmesso una relazione a rendiconto al RPCT inerente all' esecuzione delle misure di carattere generale e quelle inerenti ai settori considerati più a rischio così come indicati nel suddetto piano triennale.

Il Segretario ha predisposto, entro i termini di legge, la Relazione relativa all'anno 2020 sull'attività e applicazione del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Riva del Po, relazione pubblicata sul sito dell'ente nell'apposita sottosezione "Altri contenuti – prevenzione della corruzione" della sezione "Amministrazione trasparente".

Il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Riva del Po, adottato ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012 (confermato con Delibera del Commissario Prefettizio n. 20-2019) costituisce parte integrante e sostanziale del vigente PTPCT.

Non sono stati adottati procedimenti disciplinari nell'anno 2020.

STATO REALIZZAZIONE OBIETTIVI DI PERFORMANCE

Il percorso adottato per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di Performance annualità 2020 ha seguito il seguente iter:

- o individuazione/analisi di obiettivi di Performance trasversali e settoriali;
- o trasmissione da parte dei responsabili di Settore (assegnatari degli obiettivi programmati per l'anno 2020), in esecuzione delle disposizioni contenute nel Sistema di valutazione in vigore presso l'Ente, delle schede riepilogative delle azioni compiute e dei risultati raggiunti che si allegano al presente documento.

RIEPILOGO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PERFORMANCE

	numero	media	media generale
obiettivi settoriali	15	70,0	80,4
obiettivi trasversali	28	90,9	

Grado raggiungimento performance organizzativa (obiettivi trasversali) di Settore

AREA	% PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
Settore SEGRETERIA, AFFARI GENERALI E SCUOLA	96%
Settore SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	97%
Settore ECONOMICO FINANZIARIO	63%
Settore TECNICO: LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	97%

Valutazione delle prestazioni dei dipendenti assegnati al Settore di riferimento

I Responsabili di Settore, titolari di Posizione Organizzativa, del Riva del Po, in base al Sistema di Valutazione, valutano, mediante specifiche schede di valutazione, la performance individuale, dei dipendenti agli stessi assegnati. Tale tipo di valutazione consiste nel contributo di ciascun dipendente al conseguimento della performance dell'unità organizzativa di appartenenza, anche con riferimento agli aspetti relativi alle modalità di attuazione, nonché al rispetto degli obblighi di comportamento (punteggio max 20). La media è stata di **15,63** con valutazioni che vanno da 8 a 20.

Queste sono le medie per Settore:

SETTORE	n. dip	Media punteggio performance individuale (max 20)
Settore SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	4,00	17,00
Settore ECONOMICO FINANZIARIO	4,00	17,50
Settore SEGRETERIA, AFFARI GENERALI E SCUOLA	7,00	15,85
Settore TECNICO: LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	10,00	12,20

Si riportano di seguito le schede di sintesi in merito ai risultati di performance raggiunti dai singoli settori, al fine di evidenziare brevemente la coerenza valutativa del sistema e, in particolare, la coerenza tra il grado di conseguimento degli obiettivi, così come verificato dal Nucleo di Valutazione, con il contenuto del piano annuale delle performance.

STATO DI ATTUAZIONE DELLA PERFORMANCE

OBIETTIVI
SETTORIALI

MICHELE POLLASTRI

MICHELE POLLASTRI

politica

Servizi cimiteriali

 **Regolamentazione polizia mortuaria****obiettivo SETTORIALE**

Predisposizione della proposta di regolamento da sottoporre all'esame del Consiglio comunale per l'approvazione

data scadenza

31/12/2020

settoreSETTORE DEMOGRAFICI E
STATISTICI**relazione del responsabile**

Prima dello scadere dell'anno 2020 è stata presentata alla Giunta Comunale la bozza completa del nuovo regolamento di Polizia Mortuaria, aggiornato alla luce delle integrazioni e modifiche normative intervenute il documento, attualmente al vaglio della giunta, si propone inoltre di razionalizzare la gestione delle concessioni cimiteriali con particolare riguardo alla necessità di uniformare le diverse discipline applicate negli ambiti territoriali degli ex comuni di Berra e Ro

valutazione

realizzato

percentuale di
conseguimento

100

MICHELE POLLASTRI

ETTORE CARDILLO

politica

Arredo urbano e valorizzazione delle aree golenali**Manutenzione straordinaria del verde nei centri abitati e nuova piantumazione****obiettivo SETTORIALE**

Valorizzazione e sviluppo delle due aree golenali (Ro e Serravalle) - presentazione di una proposta di piano di lavoro

data scadenza

31/12/2020

settore

SETTORE TECNICO

Sintesi relazione del responsabile*Area Golenale di Ro – Ambito “Metropoli di Paesaggio” Aree Interne:*

Lo scrivente, dopo aver condotto tutta la ricostruzione degli atti relativi alle procedure finanziate dai Mutui BEI e avviato tutti i relativicantieri, ha provveduto alla ricostruzione degli atti relativi al punto 4, all'approvazione in Consiglio della Convenzione tra la Regione Emilia Romagna e i Comuni coinvolti (D.C.C.n.26/2020) e alla successiva individuazione di professionisti a cui affidare la progettazione e direzione dei lavori degli interventi. Si fa presente che il tipo di intervento candidato è estremamente complesso nonostante l'importo contenuto e necessita, in fase di II livello di progettazione (Definitivo), dell'acquisizione dei pareri degli enti terzi competenti e coinvolti (AIPO, Soprintendenza BBCC) che, nel caso di stima ottimistica delle tempistiche, necessita di almeno 120 giorni naturali e consecutivi. Alla luce di questo dato, seppur condensando la progettazione in unico livello, non sarebbe stato possibile procedere all'elaborazione dei documenti di gara entro il 31/12/2020. Attualmente si è in possesso della revisione 0 del progetto definitivo-esecutivo e si sta provvedendo ad un controllo di dettaglio prima della trasmissione agli enti terzi al fine dell'ottenimento dei succitati pareri obbligatori di legge.

valutazione

parzialmente realizzato

percentuale di conseguimento

70

Asfaltatura strade comunali**obiettivo SETTORIALE**

Asfaltatura strade comunali: via Grandi, via Don Zama, via Argine Po, via Vigarà, via Castello

data scadenza

31/12/2020

settore

SETTORE TECNICO

Sintesi relazione del responsabile

Si precisa inoltre che le problematiche insistenti su alcuni dei tratti indicati (via Don Zama Zamboni ad esempio) comportano delle lavorazioni molto più lunghe ed invasive che necessitano di indagini specialistiche di tipo geologico/geotecnico oltre che alla completa demolizione delle infrastrutture poiché destinate al transito di carichi di I categoria (Camion carichi e trattori agricoli) e la successiva nuova realizzazione delle infrastrutture. Si fa presente che nel territorio erano comunque presenti dei tratti stradali il cui stato manutentivo era decisamente più pericoloso per la pubblica incolumità e visto che, nel caso di incidente mortale sarebbe stato imputato al sottoscritto il reato di omicidio stradale, si è provveduto a chiudere al transito dei tratti stradali (si ricordi la via Marabino, attualmente ancora chiusa), la via Possessione Grande (ripristinata d'urgenza poiché impossibile inibire il traffico veicolare) e la via Forcelle (ripristinata urgentemente dopo un anno e mezzo di chiusura al traffico veicolare e fortemente voluta dai cittadini).

Altre strade dell'elenco (via Grandi ad esempio) presenta gravi problemi di natura idraulica legata all'impossibilità di smaltimento delle acque meteoriche

ETTORE CARDILLO

che, in caso di eventi anche ordinari, causano l'allagamento diffuso di varie porzioni stradali e delle proprietà private adiacenti. Come si è segnalato, in base al principio di ottimizzazione delle risorse, non è tecnicamente auspicabile realizzare il manto di usura (finitura) quando sono necessari pesanti ed invasivi lavori per la realizzazione di idonee sottostrutture stradali che, ad avviso dello scrivente, dovranno essere comunque realizzati. Altri tratti elencati, seppur degradati, non presentano le caratteristiche di pericolosità alla pubblica incolumità paragonabili ai tronchi stradali che lo scrivente ha ritenuto indispensabile ed urgente ripristinare. Inoltre, proprio in relazione ai tratti di strada che attualmente risultano chiusi alla percorrenza (esempio succitata via Marabino), i cui lavori di ripristino coinvolgono anche altri enti (ad esempio il Consorzio di Bonifica), si è provveduto all'approvazione di apposito schema di convenzione, finalizzata all'esecuzione dei lavori di ripristino delle frane spondali dei canali in fregio alle strade comunali (DCC n. 39/2020), già sottoscritta, mediante la quale, previo apposita programmazione degli interventi e stanziamento delle necessarie risorse, si potrà procedere ai ripristini necessari e alla successiva riapertura del tratto stradale.

valutazione

parzialmente realizzato

percentuale di
conseguimento

70

politica

Servizi finanziari

● Settore finanziario

obiettivo SETTORIALE

Predisposizione studio della fattibilità di project Financing esternalizzazione pubblica illuminazione in collaborazione con l'area Contabile

data scadenza

31/12/2020

settore

SETTORE TECNICO

relazione del responsabile

all'atto dell'entrata in servizio dello scrivente, avvenuta il 18/05/2020, si è intanto cercato di capire quali aspetti e quali adempimenti ricadevano fra le competenze del settore. Innumerevoli sono state le criticità emerse e per maggiori dettagli si rimanda agli altri punti trattati per avere un quadro complessivo di maggior dettaglio.

Relativamente al presente punto, considerando che le procedure di Project Financing e PPP sono fra le più complesse e articolate procedure previste dal Codice dei Contratti Pubblici attualmente vigente e che necessitano di figure professionali altamente specializzate in vari campi (Economico-finanziario per la redazione dei PEF; Legale per la predisposizione degli atti di procedura; Tecnico per la predisposizione/realizzazione/controllo dei progetti specialistici, etc...), è saltato subito all'occhio che il servizio tecnico, così come strutturato fino a quel momento, non sarebbe stato in condizione di procedere nello sviluppo della procedura. Inoltre la metodologia fino a quel momento seguita avrebbe esposto l'amministrazione a notevoli rischi derivanti da Operatori economici coinvolti in valutazioni iniziali e magari non selezionati per le successive fasi.

In relazione alle innumerevoli criticità del settore, già elencate nei punti precedenti, l'evidente carenza di personale unitamente alle necessità di coinvolgere altre aree dell'Ente (servizio finanziario), non avrebbe permesso in nessun caso allo scrivente di rispettare l'obiettivo del 31/05/2020 per la redazione di uno "studio congiunto" non meglio identificato.

Le criticità e le perplessità sono state segnalate dallo scrivente all'Assessore competente e da esso condivise.

valutazione

non valutabile

percentuale di
conseguimento

politica

Funzionamento dell'ente

● Approvazione progetto esecutivo palestra di Ro

obiettivo SETTORIALE

Approvazione progetto esecutivo palestra di Ro

data scadenza

31/12/2020

settore

SETTORE TECNICO

relazione del responsabile

Per tale progetto non si è riuscito a stanziare, nei tempi, le risorse finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo. In ogni caso, considerando che gli strumenti urbanistici attualmente vigenti, nelle aree di pertinenza della scuola elementare e media e/o in aree limitrofe, non prevedono destinazioni conformi per la realizzazione del progetto. Questo comunque avrebbe comportato, ferma restando la necessità di individuare l'area necessaria, la modifica allo strumento urbanistico comunale che non è competenza dell'Area LLPP poiché il servizio è stato conferito, già dal 2010, all'Unione Terre e Fiumi di Copparo. In ogni caso, la modifica allo strumento urbanistico avrebbe comportato un impegno di tempo pari a circa 6 mesi. Alla luce dell'ultimo dato, sarebbe stato comunque impossibile, anche predisponendo gli atti per l'avvio delle necessarie procedure di scelta del contraente per l'affidamento dei servizi tecnici, non sarebbe stato materialmente possibile procedere all'approvazione del progetto esecutivo entro il 31/12/2020

valutazione

non valutabile

percentuale di
conseguimento **Teatro Comunale Tumiatì****obiettivo SETTORIALE**

Teatro Comunale Tumiatì

data scadenza

31/12/2020

settore

SETTORE TECNICO

relazione del responsabile

Si consideri che l'intervento in oggetto non risultava inserito nel piano delle opere adottato e non erano state stanziare risorse specifiche per l'intervento. Si fa presente che la prima variazione di Bilancio dell'Ente è avvenuta con D.C.C. n.38 dell'11/09/2020,. Alla luce di tale dato non sarebbe stato comunque possibile entro il 15/09/2020 esperire la procedura di gara di appalto. Si fa inoltre presente che, a seguito di tutte le criticità emerse durante tutto il secondo semestre 2020 l'Amministrazione stessa ha accantonato il progetto.

valutazione

non valutabile

percentuale di
conseguimento

CLAUDIO CIARLINI

politica

Servizi finanziari

● Settore finanziario

obiettivo SETTORIALE

4. Gara noleggio fotocopiatrici

data scadenza

31/12/2020

settore

SETTORE FINANZIARIO

relazione del responsabile

Ad oggi risultano ancora in essere i relativi contratti, pertanto non si è reso necessario procedere ad alcuna gara

valutazione

non realizzato

percentuale di
conseguimento

0

5. Affidamento servizi assicurativi

data scadenza

31/12/2020

settore

SETTORE FINANZIARIO

relazione del responsabile

La gara è stata regolarmente svolta ed i relativi contratti sono stati sottoscritti.

valutazione

realizzato

percentuale di
conseguimento

100

Ai fini della valutazione è opportuno fornire indicazioni precise sugli atti adottati (n. e data)

6. Predisposizione studio della fattibilità di project financing esternalizzazione pubblica illuminazione in collaborazione con l'area tecnica

data scadenza

31/12/2020

settore

SETTORE FINANZIARIO

relazione del responsabile

Non si è avuta dall'Amministrazione, o dall'ufficio tecnico nessuna ulteriore indicazione di procedere in detto studio. Evidentemente sono state effettuate ulteriori considerazioni in merito a detta fattibilità, non essendosi tenuti nè riunioni, nè incontri in merito ad una ipotesi di project financing

valutazione

non valutabile

percentuale di
conseguimento

LUCA FEDOZZI

politica

Funzionamento dell'ente

● Convenzioni terzo settore e s. sportive

obiettivo SETTORIALE

Convenzioni terzo settore e s. sportive

data scadenza

31/12/2020

settore

SEGRETERIA

relazione del responsabile

Si è provveduto puntualmente alla sottoscrizione di una nuova convenzione in accordo tra le parti con la locale associazione di protezione civile a seguito di scadenza della precedente convenzione a fine anno 2019.

valutazione

realizzato

percentuale di
conseguimento

100

● Sito Web

obiettivo SETTORIALE

Comunicazione e gestione del sito web

data scadenza

31/12/2020

settore

SEGRETERIA

relazione del responsabile

L'attività di comunicazione e gestione del sito istituzionale è stata, nel corso dell'anno 2020, piuttosto intensa a causa delle esigenze collegate all'emergenza pandemica e ad altre due emergenze locali (legionella nella scuola dell'infanzia di Cologna e recupero del museo galleggiante di Ro parzialmente affondato. Complessivamente sono state inserite una ottantina di news sul sito, alcune delle quali aggiornate ripetutamente, e sono stati inviati alla stampa locale una ventina di comunicati.

valutazione

Realizzato in buona parte

percentuale di
conseguimento

90

● Progetto Infermiere di comunità

obiettivo SETTORIALE

Progetto Infermiere di comunità

data scadenza

31/12/2020

settore

SEGRETERIA

relazione del responsabile

Il progetto è stato accantonato a causa dell'imprevisto perdurare dell'emergenza pandemica che ha visto l'Ente e l'AzUSL impegnati su altri fronti

valutazione

non valutabile

percentuale di
conseguimento

Gare appalti e contratti per trasporto scolastico, servizi educativi e refezione

obiettivo SETTORIALE

Gare appalti e contratti per trasporto scolastico, servizi educativi e refezione

data scadenza

31/12/2020

settore

SEGRETERIA

relazione del responsabile

Sono stati affidati regolarmente con procedure di gara aperta, due delle quali con carattere d'urgenza, tutti e tre questi importanti servizi con contratti di durata triennale. Da segnalare l'aggravamento di lavoro dovuto a due gare andate deserte e successivamente affidate a seguito di nuove procedure.

valutazione

realizzato

percentuale di
conseguimento

100

GIULIA TAMMISO

politica

Arredo urbano e valorizzazione delle aree golenali**● Manutenzione straordinaria del verde nei centri abitati e nuova piantumazione****obiettivo SETTORIALE**

Valorizzazione e sviluppo delle due aree golenali (Ro e Serravalle) - presentazione di una proposta di piano di lavoro

data scadenza

31/12/2020

settore

SETTORE TECNICO

relazione del responsabile

valutazione

Parzialmente realizzato

percentuale di
conseguimento**62****● Asfaltatura strade comunali****obiettivo SETTORIALE**

Asfaltatura strade comunali: via Grandi, via Don Zama, via Argine Po, via Vigara, via Castello

data scadenza

31/12/2020

settore

SETTORE TECNICO

relazione del responsabile

valutazione

Parzialmente realizzato

percentuale di
conseguimento**60**

STATO DI ATTUAZIONE DELLA PERFORMANCE

OBIETTIVI
TRASVERSALI

MICHELE POLLASTRI**Anticorruzione - obblighi di pubblicazione**

indicatore: 1. Rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla Legge 190/2012 (Anticorruzione) in tema di appalti - Art. 1 comma 32 ed art. 29 D. lgs 50/16 -

valutazione

percentuale di
conseguimento**realizzato
in buona
parte****90****Anticorruzione - misure**

indicatore: 2. Attuazione delle misure volte alla prevenzione della corruzione previste nel Piano sull'Anticorruzione 2020 -2022

valutazione

percentuale di
conseguimento**realizzato
in buona
parte****90****Anticorruzione - trasparenza**

indicatore: 3. Adempimenti previsti nel Piano anticorruzione - Griglia trasparenza

valutazione

percentuale di
conseguimento**realizzato****100****Andamento entrate uscite del Comune**

indicatore: 7. Cruscotto trimestrale dell'andamento entrate-uscite del Comune

valutazione

percentuale di
conseguimento**realizzato**

Fatturazione

indicatore: 8. Pagamento fatture entro 30 giorni

valutazione

realizzato**100****Consuntivo 2019**

indicatore: 9. Approvazione consuntivo 2019

valutazione

percentuale di
conseguimento**realizzato****100****Bilancio di previsione****100**

indicatore: 11. Approvazione delibere di consiglio bilancio di previsione

valutazione

percentuale di
conseguimento**realizzato**

ETTORE CARDILLO

Anticorruzione - obblighi di pubblicazione

indicatore: 1. Rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla Legge 190/2012 (Anticorruzione) in tema di appalti - Art. 1 comma 32 ed art. 29 D. lgs 50/16 -

valutazione

percentuale di
conseguimento**realizzato in
buona parte**

90

Anticorruzione - misure

indicatore: 2. Attuazione delle misure volte alla prevenzione della corruzione previste nel Piano sull'Anticorruzione 2020 -2022z

valutazione

percentuale di
conseguimento**realizzato in buona parte**

90

Anticorruzione - trasparenza

indicatore: 3. Adempimenti previsti nel Piano anticorruzione - Griglia trasparenza

valutazione

percentuale di
conseguimento**realizzato**

100

Andamento entrate uscite del Comune

indicatore: 7. Cruscotto trimestrale dell'andamento entrate-uscite del Comune

valutazione

percentuale di
conseguimento

100

Fatturazione

indicatore: 8. Pagamento fatture entro 30 giorni

valutazione

percentuale di
conseguimento

realizzato**100****Consuntivo 2019**

indicatore: 9. Approvazione consuntivo 2019

valutazione

percentuale di
conseguimento**realizzato****100****Bilancio di previsione**

indicatore: 11. Approvazione delibere di consiglio bilancio di previsione

valutazione
: Realizzatopercentuale di
conseguimento**100**

CLAUDIO CIARLINI

Anticorruzione - obblighi di pubblicazione

indicatore: 1. Rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla Legge 190/2012 (Anticorruzione) in tema di appalti - Art. 1 comma 32 ed art. 29 D. lgs 50/16 -

valutazione

percentuale di
conseguimento**parzialmente
realizzato**

70

Anticorruzione - misure

indicatore: 2. Attuazione delle misure volte alla prevenzione della corruzione previste nel Piano sull'Anticorruzione 2020 -2022

valutazione

percentuale di
conseguimento**parzialmente realizzato**

70

Anticorruzione - trasparenza

indicatore: 3. Adempimenti previsti nel Piano anticorruzione - Griglia trasparenza

valutazione

percentuale di
conseguimento**parzialmente realizzato**

70

Andamento entrate uscite del Comune

indicatore: 7. Cruscotto trimestrale dell'andamento entrate-uscite del Comune

valutazione

percentuale di
conseguimento**parzialment
e realizzato**

70

Fatturazione

indicatore: 8. Pagamento fatture entro 30 giorni

valutazione

parzialmente realizzato**50****Consuntivo 2019**

indicatore: 9. Approvazione consuntivo 2019

valutazione

percentuale di
conseguimento**in buona
parte
realizzato****90****Bilancio di previsione**

indicatore: 11. Approvazione delibere di consiglio bilancio di previsione

valutazione

percentuale di
conseguimento**in buona
parte
realizzato****90**

LUCA FEDOZZI**Anticorruzione - obblighi di pubblicazione**

indicatore: 1. Rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla Legge 190/2012 (Anticorruzione) in tema di appalti - Art. 1 comma 32 ed art. 29 D. lgs 50/16 -

valutazione

percentuale di
conseguimento**in buona
parte
realizzato****90****Anticorruzione - misure**

indicatore: 2. Attuazione delle misure volte alla prevenzione della corruzione previste nel Piano sull'Anticorruzione 2020 -2022

valutazione

percentuale di
conseguimento**in buona
parte
realizzato****90****Anticorruzione - trasparenza**

indicatore: 3. Adempimenti previsti nel Piano anticorruzione - Griglia trasparenza

valutazione

percentuale di
conseguimento**realizzato in buona parte****95****Andamento entrate uscite del Comune**

indicatore: 7. Cruscotto trimestrale dell'andamento entrate-uscite del Comune

valutazione

percentuale di
conseguimento**realizzato****100****Fatturazione**

indicatore: 8. Pagamento fatture entro 30 giorni

valutazione

percentuale di
conseguimento

realizzato**100****Consuntivo 2019**

indicatore: 9. Approvazione consuntivo 2019

valutazione

percentuale di
conseguimento**realizzato****100****Bilancio di previsione**

indicatore: 11. Approvazione delibere di consiglio bilancio di previsione

valutazione

percentuale di
conseguimento**realizzato****100**